

*Trento, 16 maggio 2008
Prot.n.*

"NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA"

GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "ASSISTENZA, SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ALLE AZIONI DI TRANSDAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ" A SUPPORTO TECNICO DELL'UFFICIO FONDO SOCIALE EUROPEO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

Codice CUPAT: 222001459

Importo stimato a base dell'appalto: Euro 1.161.666,66.=, al netto degli oneri fiscali.

Premesse

Il bando di gara, il Capitolato Tecnico Speciale d'appalto, le presenti "Norme per la partecipazione alla gara", il modello di dichiarazione per la partecipazione alla gara, il modello per la formulazione dell'offerta economica e la restante documentazione di gara sono disponibili sul sito Internet www.appalti.provincia.tn.it e possono essere ritirati in copia presso il Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali - Ufficio Appalti, via Dogana, n. 8 — 38100 TRENTO (tel.: 0461/496444) (orario: lunedì, martedì, venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45; il giovedì anche nella fascia pomeridiana dalle ore 14.30 alle ore 15.30)

Chiarimenti e informazioni di carattere procedurale e tecnico possono essere richiesti per iscritto, anche a mezzo fax, al Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali — Ufficio Appalti, via Dogana, n. 8 -- 38100 TRENTO (tel.: 0461/496444 - fax.: 0461/496460), entro e non oltre **12 giorni antecedenti** il termine per la presentazione dell'offerta. Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono e di fax.

Le risposte ai quesiti proposti che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute di portata e interesse generale, saranno pubblicate sul sito Internet sopra indicato, **almeno 6 giorni** prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

L'aggiudicazione dell'appalto avviene in base al criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo quanto disposto dall'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, presentata da soggetti che possiedono i requisiti previsti dal bando e determinata secondo i seguenti parametri di valutazione e di ponderazione a cui corrispondono i punteggi che l'Amministrazione appaltante attribuirà (anche avvalendosi dell'ausilio di una Commissione tecnica, appositamente nominata con delibera della Giunta Provinciale) in funzione dei subcriteri e dei subpunteggi citati nel successivo Par. 6 e nel bando di gara:

- merito tecnico fino a **40 punti**;
- qualità del progetto fino a **40 punti**;
- offerta economica fino a **20 punti**.

Par. 1 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La procedura aperta viene esperita in conformità al D.Lgs. 12 aprile 2006, 163, agli art. 3, 5, 7, 8 e 9 del D.P.C.M. 18 novembre 2005, alla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss. mm. e al relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n.10-40/Leg..

Si precisa che l'aggiudicazione verrà disposta ai sensi dell'ad. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 - **offerta economicamente più vantaggiosa**, in funzione dei criteri e dei subcriteri indicati nel bando di gara e nel seguente paragrafo 6.

Nel giorno e ora stabiliti dal bando, il Presidente di gara, con l'assistenza dei testimoni, nella prima seduta di gara aperta al pubblico provvederà all'apertura dei plichi pervenuti e alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa presentata, procedendo, in caso negativo, all'esclusione del concorrente dalla gara.

Nella medesima seduta di gara, l'Amministrazione, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 procederà a **sorteggiare pubblicamente** un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, a cui verrà chiesto di comprovare mediante nota inviata via fax, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata al successivo paragrafo 8, punto 2).

Il Presidente di gara, all'esito della verifica (il giorno stesso, qualora i concorrenti sorteggiati abbiano già inoltrato in sede di presentazione dell'offerta la documentazione sopra richiamata oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti ammessi) provvederà:

- a) all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza qualora le verifiche abbiano dato esito negativo;
- b) alla trasmissione delle offerte tecniche, in apposito plico chiuso nella seduta di gara, alla Commissione tecnica appositamente nominata con delibera della Giunta

Provinciale, a supporto degli organi di gara per l'attribuzione dei punteggi ai fini dell'aggiudicazione.

La Commissione di cui sopra provvederà alla valutazione degli elementi di ogni singola offerta tecnica e all'attribuzione dei relativi punteggi secondo quanto specificato nel seguente paragrafo 6.1, redigendo appositi verbali che saranno trasmessi, a conclusione della valutazione, al Presidente di gara. Questi, in apposita seduta aperta al pubblico, convocata mediante avviso a tutti i concorrenti le cui offerte siano state ammesse, provvederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'esame della loro regolarità in relazione a quanto previsto dal bando di gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalle presenti Norme per la partecipazione, procedendo quindi all'attribuzione dei relativi punteggi mediante applicazione della formula indicata al successivo paragrafo 6.2.

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto a seguito della somma dei diversi punteggi parziali attribuiti, previa eventuale **verifica dell'anomalia dell'offerta**, secondo quanto previsto dall'art. 86, commi 2 e 3, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, che così dispone: *"quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando. In ogni caso le amministrazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni singola offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa."*

La verifica delle offerte anomale sarà effettuata secondo le disposizioni di cui all'art. 87 e all'art. 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

In particolare, le imprese sottoposte alla predetta procedura di verifica dell'anomalia - entro il termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione e comunque non inferiore a 10 giorni - dovranno fornire per iscritto **giustificazioni** riguardanti, a titolo esemplificativo: l'economia del metodo di prestazione del servizio; le soluzioni tecniche adottate; le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'impresa offerente per prestare il servizio, l'originalità del servizio stesso, ecc. come precisato dall'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, l'Amministrazione convocherà l'offerente con un anticipo di almeno cinque giorni lavorativi, invitandolo ad indicare ogni elemento utile al fine della valutazione.

Il concorrente potrà produrre già in sede di offerta le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. In questo caso le giustificazioni andranno inserite nella busta contenente l'offerta economica.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge da fonti autorizzate dalla legge.

Nella valutazione dell'anomalia l'Amministrazione tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi.

Per la valutazione dell'offerta anomala dovrà comunque essere dimostrato un utile d'impresa.

Nel caso in cui l'impresa non fornisca le giustificazioni richieste entro il termine fissato, ovvero a seguito delle verifiche, l'offerta risulti anormalmente bassa, l'Amministrazione escluderà la relativa offerta ed aggiudicherà la gara al concorrente che segue in graduatoria, la cui offerta sia stata ritenuta suffragata da valide giustificazioni, se sottoposta a valutazione dell'anomalia.

I requisiti di partecipazione saranno comprovati in capo all'aggiudicatario; i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dovranno essere comprovati anche dal concorrente che segue in graduatoria (se non compreso tra i concorrenti sorteggiati), come previsto dall'art.48, co. 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. La mancata produzione della documentazione o la sua non corrispondenza alle dichiarazioni determinerà le conseguenze previste dall'art.48, co. 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163: esclusione del concorrente, escussione della cauzione provvisoria, segnalazione del fatto all'Autorità. In questo caso l'Amministrazione procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni anche di concorrenti diversi dagli aggiudicatari.

Il contratto sarà stipulato a cura del Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali della Provincia Autonoma di Trento, subordinatamente agli adempimenti di cui al D.P.R. 3 giugno 1998. n. 252 (antimafia), entro i termini che saranno successivamente comunicati all'impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 55, comma 4, e dell'art.81, comma 3 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Par. 2 MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Il concorrente dovrà far pervenire, secondo le modalità di seguito illustrate e indirizzando specificamente a:

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO APPALTI CONTRATTI E GESTIONI GENERALI
UFFICIO APPALTI
Via Dogana, n. 8 - 1° piano — stanza 101
38100 - TRENTO**

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 giugno 2008

un plico chiuso, adeguatamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la denominazione del concorrente e la dicitura: **"GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA, SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO ALLE AZIONI DI TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ - A SUPPORTO TECNICO DELL'UFFICIO FONDO SOCIALE EUROPEO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO"**.

In caso di RTI, il plico dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura (esclusi quelli preincollati) dall'impresa mandataria o designata mandataria ed all'esterno del plico dovrà essere riportata la composizione del raggruppamento costituito o costituendo. In caso di Consorzio o Geie, il plico dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura (esclusi quelli preincollati) dal legale rappresentante del Consorzio o del Geie ed all'esterno del plico dovrà essere riportata la denominazione del Consorzio o del Geie.

Detto plico deve essere inviato in uno dei seguenti modi:

- a) mediante raccomandata del servizio postale statale;
- b) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;
- c) mediante consegna diretta al **SERVIZIO APPALTI, CONTRATTI E GESTIONI GENERALI, Ufficio Appalti, con sede in Trento, Via Dogana, n. 8 – 1° piano - stanza 101**, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e dell'ora del ricevimento, ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23.

Le modalità per l'inoltro dell'offerta sono prescritte a pena di esclusione.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammesse offerte i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Si precisa che non farà fede l'eventuale ricevuta rilasciata da altre strutture diverse da quella sopra indicata e che pertanto, qualora il plico non pervenga presso il predetto ufficio entro il termine indicato, l'offerta non sarà presa in considerazione.

Si informa che le offerte saranno aperte presso la Sala Aste della Provincia Autonoma di Trento sita in via Dogana, n.8 a Trento, il giorno **1 luglio 2008**, alle ore 9.00.

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alla sedute di gara.

Par. 3 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara per l'affidamento dell'appalto i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal seguente paragrafo 4, lettera A).

Par. 4 RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA PRESENTARE

Il plico di cui al precedente paragrafo dovrà contenere al suo interno, ma esternamente alle buste contenenti l'offerta tecnica e quella economica, a pena

d'esclusione, la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura, e precisamente:

- a) l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazione circa la sussistenza dei requisiti di partecipazione previsti dal bando di gara, come indicato alla successiva lettera **A)**;
- b) la cauzione provvisoria;
- c) la ricevuta del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza, pari ad **Euro 70,00=** (settanta/00) secondo quanto indicato alla successiva lettera C);
- d) la busta contenente **l'offerta tecnica**, a sua volta adeguatamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara, e la rispettiva dicitura **"Offerta Tecnica"**, secondo quanto di seguito specificato al paragrafo 5.1;
- e) la busta contenente **l'offerta economica**, a sua volta adeguatamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara, e la rispettiva dicitura **"Offerta Economica"**, secondo quanto di seguito specificato al paragrafo 5.2. Si ricorda che qualora il concorrente voglia produrre già in sede di offerta le giustificazioni di cui all'art.87, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, come indicato al paragrafo 5.2, dovrà inserire le medesime esclusivamente nella busta contenente l'offerta economica e l'eventuale dichiarazione di subappalto.

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE

All'interno del plico, ma esternamente alle buste contenenti l'offerta tecnica e quella economica, dovrà essere inserita l'istanza di partecipazione (redatta in conformità alla vigente normativa in materia di imposta di bollo), contenente le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (la certificazione, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante del soggetto partecipante (o di persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa), accompagnata da fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore, attestanti quanto segue:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- 1) il non essere stati accreditati nel periodo dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2006 - ne l'essere accreditati ai sensi del CAPO I del D.P.G.P. n. 33-51/Leg. di data 27 dicembre 2000 e s.m. e i. per la realizzazione di attività a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo in Provincia di Trento;
- 2) l'iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, con l'indicazione dell'oggetto sociale dal quale dovrà emergere la presenza, fra le finalità statutarie, dell'esercizio dell'attività di ricerca, e/o assistenza tecnica, con particolare riferimento al supporto alla gestione di programmi europei e/o di politiche comunitarie;
- 3) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e cioè:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sotto indicati ha pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure sopra richiamate: *(la dichiarazione dovrà fare espresso riferimento alla situazione dei seguenti soggetti, specificandone la qualifica):*
- *il titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;*
 - *ciascuno dei soci se trattasi di società in nome collettivo;*
 - *i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;*
 - *gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in tutti gli altri casi.*
- c) nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 e di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sotto indicati ha riportato condanne del medesimo tipo *(la dichiarazione dovrà fare espresso riferimento alla situazione dei seguenti soggetti, specificandone la qualifica):*
- *il titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;*
 - *ciascuno dei soci se trattasi di società in nome collettivo;*
 - *i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;*
 - *gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in tutti gli altri casi;*
 - *i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (nel caso in cui nei confronti dei medesimi soggetti sia stata pronunciata una delle condanne sopra menzionate, l'impresa dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata).*

Resta salva l'applicazione dell'178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Si consiglia il concorrente di dichiarare le sentenze di condanna e i decreti penali di condanna riportati dai soggetti sopra individuati che

potrebbero essere valutati dall'Amministrazione come incidenti sull'affidabilità morale e professionale.

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei predetti soggetti delle condanne di cui sopra, la presente dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi.

- d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990. n. 55;
 - e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) di non aver reso, nell' anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o del lo Stato in cui sono stabiliti;
 - l) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificandone i motivi;
 - m) la non applicazione del la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell' 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.3-bis comma 1 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazioni con la legge 4 agosto 2006 n.248;
- 4) la presa visione ed accettazione del bando di gara, del Capitolato Tecnico Speciale d'appalto e relativi allegati, delle presenti "*Norme per la partecipazione alla gara*" e della restante documentazione di gara;
 - 5) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed alle condizioni del lavoro, nonché del costo del lavoro stabilito dal C.C.N.L. di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali;
 - 6) che alla gara non partecipano altri soggetti controllati o controllanti ex art. 2359 cod. civ. o aventi in comune uno o più legali rappresentanti;

- 7) *eventualmente*, il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006. Si precisa che fino al 15/09/2008 gli organismi che rilasciano la certificazione di qualità potranno essere accreditati sia ai sensi della serie UNI CEI EN 45000 che della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- 8) dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n.385/1993 attestante la capacità economica e finanziaria dell'Impresa.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- 9) di avere realizzato, negli ultimi tre esercizi antecedenti l'anno di pubblicazione del bando **servizi analoghi** a quelli oggetto dell'appalto prestati e conclusi nell'ultimo triennio, riferiti all'assistenza tecnica e/o studio/ricerca in materia di Fondo Sociale Europeo e/o di Fondi Strutturali e/o programmi di sviluppo, per un importo complessivo almeno pari **Euro 775.000,00=**, oneri fiscali esclusi, elencandone i rispettivi importi, date e committenti.

ULTERIORI DICHIARAZIONI

- 10)
- (*eventuale per i RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI*): indicazione dell'impresa capogruppo, delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa e, per quelli non ancora costituiti, dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (si veda quanto precisato a pag. 10 delle presenti "Norme di partecipazione alla gara");
 - (*eventuale, per i CONSORZI*): l'indicazione delle imprese per conto delle quali il consorzio presenta l'offerta e le parti di servizio eseguite da ciascuna consorziata e, per quelli ex art.2602 cod.civ. non ancora costituiti, dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163; (si veda quanto precisato a pag. 11 delle presenti "Norme di partecipazione alla gara")
 - (*eventuale, in caso di G.e.i.e.*): dovranno essere indicate le imprese facenti parte del G.e.i.e. e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse (si veda quanto precisato a pag. 11 delle presenti "Norme di partecipazione alla gara").

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea.

Per la presentazione delle dichiarazioni di cui sopra potrà essere utilizzato l'*Allegato 1 - Modello presentazione istanza e dichiarazioni*, disponibile sul sito

www.appalti.provincia.tn.it e che può essere richiesto al Servizio Appalti, Contratti e Gestioni generali.

B) CAUZIONE PROVVISORIA per un massimale pari a **Euro 23.233,33=** corrispondente al **2%** dell'importo posto a base d'appalto a garanzia della stipula del contratto in caso di aggiudicazione Per le modalità di costituzione della cauzione provvisoria, vedasi par. 7.1 delle presenti *"Norme per la partecipazione alla gara"*.

C) RICEVUTA DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO di **Euro 70,00=** (settanta/00) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici - deliberazione 24 gennaio 2008 - istruzioni contenute sul sito internet: www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni2007.html, in quanto compatibili - escluso quanto previsto per la procedura telematica di riscossione e l'individuazione del codice CIG.

Il pagamento della contribuzione deve avvenire con la seguente modalità:

- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584).

Nella causale del versamento deve essere indicato:

- la denominazione e il codice fiscale del partecipante
- il codice **CUPAT n. 222001459** che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la documentazione di seguito indicata in originale o in copia conforme nelle forme di legge:

- ricevuta del bollettino postale
oppure
- contabile bancaria.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall'impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

La mancata presentazione della documentazione a comprova dell'avvenuto pagamento o l'effettuazione del versamento per un importo inferiore a quello sopra indicato comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Gli estremi del versamento **non** devono essere comunicati al Sistema ON-LINE dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

D) OFFERTA TECNICA per le modalità di predisposizione e presentazione vedasi par. 5.1 delle presenti *"Norme per la partecipazione alla gara"*. La busta contenente l'offerta tecnica dovrà essere inserita nel plico di cui al paragrafo 2, unitamente alla restante documentazione riportata alle lettere A), B) e C).

- E) **OFFERTA ECONOMICA** per le modalità di predisposizione e presentazione vedasi par. 5.2 delle presenti "*Norme per la partecipazione alla gara*". La busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita nel plico di cui al paragrafo 2, unitamente alla restante documentazione riportata alle lettere A), B) e C).

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI E G.E.I.E.

In caso di **raggruppamento temporaneo** le dichiarazioni di cui alla lettera A), punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 dovranno essere prodotte da **ciascuna impresa associata** e sottoscritte dal legale rappresentante delle stesse (o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa).

Le imprese del **raggruppamento temporaneo** dovranno altresì indicare la denominazione dell'impresa capogruppo, le parti del servizio che saranno prestate da ciascuna, **nonché, per quelli non ancora costituiti, dichiarare l'impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.**

Cumulabilità dei requisiti di partecipazione in caso di raggruppamento temporaneo di imprese: il requisito di cui al **punto 9 (requisiti tecnici e professionali)** viene valutato cumulativamente in capo al raggruppamento.

Tutti gli altri requisiti **non possono essere cumulati** e devono essere posseduti **singolarmente da ciascuna** impresa raggruppata.

In caso **di consorzio ex art. 2602 c.c. o di G.E.I.E** il consorzio o, rispettivamente, il G.E.I.E. nonché **ciascuna impresa consorziata o facente parte del G.E.I.E.** dovrà presentare le dichiarazioni di cui alla lettera A), punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9, sottoscritte da ciascun legale rappresentante (o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa). Nel caso di consorzio, ex art. 2602 c.c. non ancora costituito, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese singolarmente da ciascuna impresa che andrà a costituire il consorzio e dovranno contenere altresì **l'impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell'art.37 del D.Lgs.163/2006.**

Il requisito di cui al **punto 9 (requisiti tecnici e professionali)** viene valutato **cumulativamente** in capo al consorzio o al G.E.I.E.

Per **tutte le altre forme di consorzio**, il consorzio dovrà rendere le dichiarazioni di cui alla lettera A, punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10. **Ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno il servizio dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.**

Tutte le tipologie di **consorzi e i G.E.I.E** dovranno indicare le imprese per conto delle quali presentano l'offerta e le parti di servizio eseguite da ciascuna consorziata o partecipante al G.E.I.E..

Ai sensi dell'art.37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti **non** viene richiesto di assumere una forma giuridica specifica. In caso di aggiudicazione, l'Amministrazione richiederà la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo **del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura**, risultante da scrittura privata con

sottoscrizione autenticata nei modi stabiliti dalla legge, oppure da copia autenticata della stessa, dal cui testo risulti espressamente:

- che le partecipanti alla gara si sono costituite in associazione tra loro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;
- che la predetta associazione temporanea persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente invito;
- che l'offerta congiunta determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le raggruppate;
- che il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'Amministrazione;
- che alla capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle associate nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso vengano prodotti il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la relativa procura unitamente alla documentazione per la partecipazione, l'offerta tecnica e quella economica potranno essere sottoscritte dalla sola capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga le clausole sopra riprodotte o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere **ammesso alla gara, a condizione che tutte le imprese componenti lo stesso abbiano reso la dichiarazione contenente l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti di servizi con riguardo alle associazioni temporanee.**

AVVALIMENTO

In conformità all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione all'appalto, oltre alle dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10, indicate nel presente paragrafo dovranno essere prodotte:

- a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa offerente attestante l'avvalimento dei requisiti tecnici e di esperienza di cui al **punto 9** necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa terza ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D. 163/2006 (si veda il punto 4 delle dichiarazioni sopra indicate);
- c) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa terza ausiliaria con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta di non partecipare alla gara in proprio, né come associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.163/2006, e di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art.34 comma 2 del D.Lgs.163/2006 con una delle imprese partecipanti alla gara;

- e) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera e), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa per ciascun requisito. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.



La mancata presentazione di una sola delle dichiarazioni di cui al precedente paragrafo 4 lettera A), della documentazione di cui al successivo paragrafo 7.1 (cauzione provvisoria), nonché della ricevuta di versamento del Contributo all'autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete l'Amministrazione provvederà a sospendere la seduta di gara e a richiedere al concorrente di presentare, anche a mezzo fax, entro un termine perentorio fissato, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

In caso di mancata allegazione di un documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

Tutti i requisiti dichiarati dovranno comunque essere mantenuti per l'intera durata dell'appalto, a pena risoluzione del contratto.

Par. 5 MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere redatta in conformità alla vigente normativa **in materia di imposta di bollo**. Essa dovrà essere composta da un'**offerta tecnica** e da un'**offerta economica**.

Entrambe dovranno essere **sottoscritte dal legale rappresentante** dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa) o del consorzio o del G.E.I.E.. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di consorziate di consorzio ex art.2602 c.c. non ancora

costituito, le offerte dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentate di ciascuna impresa raggruppata o consorziata.

L'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere presentate in **distinte buste (o plichi)** adeguatamente sigillate, con l'apposizione sui lembi di chiusura del plico, della firma o della sigla del mittente partecipante alla gara, recanti all'esterno la denominazione dell'impresa, la scritta rispettivamente: **"Offerta tecnica"**, **"Offerta economica"** e l'oggetto della gara. Esse andranno quindi inserite nel plico esterno, contenente anche gli ulteriori documenti per la partecipazione (paragrafo 4).

5.1 OFFERTA TECNICA

Nella busta (o plico) contenente l'offerta tecnica, adeguatamente sigillata con le medesime modalità previste per il plico esterno, il concorrente dovrà inserire una **relazione**, che sarà oggetto di valutazione da parte di una Commissione nominata a supporto degli organi di gara, contenente la descrizione della struttura organizzativa messa a disposizione per la prestazione del servizio oggetto del presente appalto, delle modalità di esecuzione e di quanto richiesto nell'art. 2 nel Capitolato Tecnico Speciale d'Appalto e delle attrezzature utilizzate.

Si sottolinea che comunque, al fine di consentire una valutazione dell'offerta da parte della Commissione tecnica, l'offerta stessa dovrà necessariamente evidenziare gli elementi che consentono la valutazione e l'attribuzione dei punteggi secondo quanto indicato al successivo par. 6.1.

Eventuali condizioni migliorative rispetto a quelle del Capitolato Tecnico Speciale d'Appalto verranno prese in considerazione solo qualora contengano soluzioni innovative effettivamente utili al miglioramento complessivo del servizio e/o degli standard.

Si precisa che dalla suddetta documentazione non potranno desumersi elementi di carattere economico, a pena di esclusione dell'offerta.

Le offerte duplici (con alternative) o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non verranno prese in considerazione.

5.2 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, da inserire in una apposita busta adeguatamente sigillata con le medesime modalità previste per la busta contenente l'offerta tecnica e per il plico esterno, dovrà contenere **l'indicazione del prezzo (in cifre e in lettere) complessivo offerto** per la prestazione del servizio di cui al presente appalto, nonché l'indicazione del ribasso percentuale.

In caso di discordanza tra l'indicazione dell'offerta espressa in cifre o in lettere sarà tenuto in considerazione il valore più conveniente per l'Amministrazione appaltante e quindi il più basso. In caso di discordanza tra l'importo offerto e la percentuale di ribasso, prevale il primo.

L'offerta economica **dovrà inoltre contenere la specifica descrizione della composizione del prezzo complessivo**, mediante precisazione del costo orario applicato per il personale dipendente o collaboratori esterni, del numero di addetti impiegati, **con riferimento a ciascuna diversa qualifica**.

Dall'analisi dell'offerta economica condotta sulla base degli elementi sopra individuati dovrà risultare che il costo del lavoro previsto non è inferiore al costo stabilito dai C.C.N.L. di categoria (dipendenti studi professionali - CONSILP) e dalle leggi previdenziali ed assistenziali, risultante da atti ufficiali.

Il modello per la presentazione dell'Offerta Economica è contenuto nell'Allegato 2 *Modello per la composizione dell'offerta economica* ed è disponibile sul sito www.appalti.provincia.tn.it o può essere richiesto al Servizio Appalti, Contratti e Gestioni generali.

Si ricorda che nella busta contenente l'offerta economica e l'eventuale dichiarazione di subappalto (par. 5.3), il concorrente potrà inserire le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 al fine della eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta, secondo quanto previsto dall'art. dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. La verifica delle offerte anomale sarà effettuata secondo le disposizioni di cui all'art. 87 e all'art. 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

5.3 SUBAPPALTO

È possibile il subappalto delle attività oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 118, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, fino al limite massimo del 30% dell'importo complessivo dell'appalto.

Qualora l'offerente intenda affidare in **subappalto** parte delle attività, entro i limiti di legge, deve produrre apposita dichiarazione in carta legale o resa legale, **sottoscritta dal legale rappresentante** dell'offerente (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'offerente), del consorzio, del G.E.I.E. o dell'offerente capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito, **indicando le parti dell'attività che intende subappaltare e la misura del subappalto**. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di consorzio ex art.2602 c.c. non ancora costituito, la dichiarazione di subappalto dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentate di **ciascuna offerente raggruppata o consorziata**.

Non saranno ritenute regolari le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente la parte delle attività che l'offerente intende subappaltare oppure non forniscano le indicazioni quantitative richieste.

Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

La dichiarazione di subappalto, redatta secondo le modalità indicate, va inserita nella busta contenente l'offerta economica.

Par. 6 PUNTEGGI

6.1 PUNTEGGIO TECNICO

L'aggiudicazione dell'appalto avviene in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 163/2006, presentata da soggetti che possiedono i requisiti previsti dal bando e determinata secondo i seguenti parametri di valutazione e di ponderazione a cui corrispondono punteggi che l'Amministrazione appaltante attribuirà (avvalendosi, ove necessario, dell'ausilio di una Commissione tecnica, appositamente nominata con delibera della Giunta Provinciale) qui di seguito indicati:

- 1) **40 punti (massimo)** per il merito tecnico, in termini di:
 - validità delle modalità di gestione, coordinamento e valutazione delle diverse tipologie e fasi di attività previste (fino a 15 punti);
 - validità delle scelte organizzative in funzione dei servizi richiesti (fino a 10 punti);
 - validità delle scelte metodologiche in funzione dell'ideazione operativa dei servizi richiesti (fino a 5 punti);
 - equilibrio tra servizi offerti e mezzi messi a disposizione (fino a 5 punti);
 - innovatività delle soluzioni proposte (fino a 5 punti).

- 2) **40 punti (massimo)** per la qualità del progetto, in termini di:
 - grado di completezza e coerenza interna delle azioni proposte in rapporto alle attività previste per l'attuazione degli obiettivi operativi specifici in materia di transnazionalità e interregionalità (fino a 14 punti);
 - grado di specializzazione settoriale, desumibile dai *curricula* del personale impiegato, in materia di processi gestionali di sistemi complessi riferibili alla gestione di politiche comunitarie, realizzazione e/o attivazione di attività transnazionali e interregionali a cofinanziamento di Fondi Comunitari (fino a 13 punti);
 - qualità del gruppo di lavoro in termini di equilibrio quali-quantitativo nella sua composizione tecnico-scientifica (fino a 13 punti).

Si provvederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica per le sole imprese che abbiano raggiunto nella valutazione dell'offerta tecnica **un punteggio complessivo minimo di 40 (quaranta) punti**.

6.2 PUNTEGGIO ECONOMICO

Il punteggio economico verrà attribuito assegnando il punteggio massimo (**20 punti**) alla impresa che avrà presentato il migliore prezzo offerto ("Totale offerta" più basso).

Alle altre ditte verranno attribuiti punteggi via via minori applicando la seguente formula:

$$\text{Punteggio offerta in esame} = 20 \times \frac{\text{"Totale Offerta" più basso}}{\text{"Totale offerta" in esame}}$$

La mancata osservanza delle modalità richieste per la presentazione dell'offerta, l'irregolarità o l'incompletezza della medesima o dei documenti specificatamente

indicati nelle presenti *“Norme per la partecipazione alla gara”* comporteranno **l'esclusione dalla procedura.**

Par. 7 MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA CAUZIONE

7.1 CAUZIONE PROVVISORIA

Al fine della partecipazione alla gara dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, la documentazione comprovante la costituzione di un deposito cauzionale per un ammontare pari a **Euro 23.233,33=** (ventitremiladuecentotrentatré/33), corrispondente al 2% dell'importo a base d'asta, a garanzia della stipula del contratto in caso di aggiudicazione. L'importo della garanzia (e dell'eventuale rinnovo, qualora richiesto) è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso di uno dei documenti di cui sopra.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

Nel caso di associazione temporanea tra imprese il deposito cauzionale potrà essere costituito **dall'impresa capogruppo** in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire tramite deposito in contanti, o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione, oppure tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Le garanzie fidejussorie costituite nella forma di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria sono accettate esclusivamente, **a pena di esclusione**, se prestate dai seguenti soggetti:

- o soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385;
- o imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale;
- o intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel caso in cui l'impresa presenti fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse devono essere redatte nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- sottoscrizione **a pena di esclusione** del soggetto fidejussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito) in una delle seguenti modalità:
 - I. con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fidejussore, apposta in calce alla fidejussione bancaria o alla polizza fidejussoria;

oppure
 - II con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fidejussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La mancata formalizzazione della sottoscrizione secondo le modalità sopra indicate è regolarizzabile entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione, a pena di esclusione dalla gara.
- massimale o importo garantito pari a **Euro 23.233,33=** con espressa indicazione, **a pena di esclusione**, di tutte le seguenti clausole:
 - a) **"il soggetto fidejussore si impegna a risarcire la Provincia Autonoma di Trento in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto addebitabile al soggetto aggiudicatario"**;
 - b) **"la garanzia prestata con la presente fidejussione avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta"**;
 - c) **"il fidejussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, e all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del cod. civ., si impegna a pagare quanto richiesto dalla Provincia a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata nel termine di 15 giorni dalla richiesta"**;
 - d) **"il fidejussore si impegna a rilasciare, a richiesta del contraente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante"**;
 - e) **"il fidejussore si impegna, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 gg., nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione"**.

I concorrenti possono presentare quale garanzia fidejussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/2004 n.123 – Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1 – debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti, nonché formalizzata con le modalità di cui alle lettere a) e b), integrata a pena di esclusione dalla seguente clausola: **il fidejussore si impegna, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 gg., nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.**

La documentazione di cui sopra, eventualmente prodotta in lingua straniera, dovrà essere corredata da traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero e asseverata da Competente Autorità consolare o diplomatica ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 445/2000.

Non saranno ammesse polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Si precisa che la fidejussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso le banche e le compagnie di assicurazione al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fidejussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca o la compagnia di assicurazioni.

7.2 CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria dovrà effettuare, a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto, la costituzione di una cauzione definitiva per un massimale o importo garantito pari al 10% del valore contrattuale, ai sensi dell'art.113 del D. Lgs. 163/2006. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione dovrà essere costituita tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 o del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

Nel caso in cui l'impresa presenti fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- obbligo di autentica notarile della sottoscrizione del soggetto fidejussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito), con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fidejussore, apposto in calce alla fidejussione bancaria o alla polizza fidejussoria;
- espressa indicazione, a pena di esclusione, di tutte le seguenti clausole:
 - a) "la garanzia prestata con la presente fidejussione è valida fino a quando la Provincia Autonoma di Trento non disporrà la liberazione dell'obbligato principale e la conseguente restituzione dell'originale della fideiussione";
 - b) "il fidejussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2, del cod. civ., inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quando richiesto dalla Provincia Autonoma di Trento a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata cui avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento del medesimo, il versamento dovrà essere eseguito nel termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale";
 - c) "non può essere opposto alla Provincia Autonoma di Trento l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fideiussione";
 - d) "il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti della Provincia Autonoma di Trento è quello in cui ha sede la medesima";

- e) (solo nel caso in cui nella fidejussione bancaria o nella polizza fidejussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli e o altri ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice Civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Provincia Autonoma di Trento");
- f) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 1 e 2 del Codice Civile.

La garanzia fidejussoria è svincolata secondo quanto previsto dall'art. 113, co. 3, del D.Lgs. 163/2006.

La mancata costituzione della garanzia definitiva comporta la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nelle presenti "*Norme di partecipazione alla gara*" dovranno essere adeguate alle prescrizioni stesse. Nel caso in cui il Servizio competente alla stipula del contratto si pronunci in senso negativo e l'impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipula del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'impresa.

Alla nota con cui la Provincia Autonoma di Trento richiederà la presentazione della cauzione definitiva saranno allegati i fac-simile di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria elaborati dal Servizio Entrate e Credito della Provincia Autonoma di Trento; la presentazione della polizza fidejussoria o della fidejussione bancaria conforme ai suddetti fac-simile garantisce l'adempimento di tutte le condizioni richieste.

Si precisa che la fidejussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie accettate, nonché tutti gli altri documenti comprovanti la costituzione del deposito cauzionale, saranno depositati presso il tesoriere dell'Amministrazione appaltante.

Par. 8

DOCUMENTI DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, qualora non siano stati prodotti con la documentazione di gara.

Si invitano i partecipanti a preconstituire i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione e alla stipula del contratto e in particolare:

- 1) il certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi, contenente l'elencazione delle persone autorizzate a rappresentare od impegnare legalmente la Società e le seguenti diciture:
 - I) che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato o situazioni equivalenti;

- II) "Nulla osta ai fini delle legge 31 maggio 1965, n. 575 e successi e modificazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma" dal quale risulti altresì l'oggetto sociale richiesto.
- 2) Certificato o dichiarazione rilasciata dal/dai committente/i che dimostri che l'impresa ha realizzato, negli ultimi tre anni antecedenti l'anno di pubblicazione del bando servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto prestati e conclusi nell'ultimo triennio, riferiti all'assistenza tecnica e/o studio/ricerca in materia di Fondo Sociale Europeo e/o di Fondi Strutturali e/o programmi di sviluppo, per un importo complessivo almeno pari Euro 775.000,00, oltre all'Iva.
 - 3) Eventuale elenco aggiornato degli amministratori aventi la legale rappresentanza dell'Impresa e non risultanti dal certificato della C.C.I.A.A., al fine di consentire l'acquisizione da parte della scrivente Amministrazione del relativo certificato penale dei casellario giudiziale.
 - 4) Se non già dichiarate, elenco delle posizioni contributive in capo all'impresa al fine di consentire alla scrivente Amministrazione l'acquisizione del relativo DURC.
 - 5) *Eventualmente*, il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi della delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ai fini della costituzione della cauzione nella misura ridotta del 50%.

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio o di G.E.I.E. la dimostrazione dei requisiti di partecipazione dovrà riguardare tutti i soggetti del raggruppamento, del consorzio o del G.E.I.E. che, in base al par. 4 delle presenti "Norme per la partecipazione alla gara" dovevano presentare le dichiarazioni indicate ai fini della partecipazione alla gara.

Si invitano pertanto tutti i partecipanti a predisporre i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione.

Sarà inoltre acquisita, direttamente dall'Amministrazione appaltante presso le competenti Autorità, la seguente ulteriore documentazione:

- certificato penale del casellario giudiziale, riferito ai soggetti di cui all'art. 38, co. 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006;
- certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale attestante che l'impresa non ha in corso alcuna delle procedure di cui all'art. 38, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 163/2006;
- documentazione attestante l'ottemperanza alla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- documentazione attestante l'assolvimento dei previsti obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- la non applicazione all'impresa di sanzioni interdittive;
- DURC.

La documentazione dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, dalla dichiarazione del legale rappresentate attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

In caso di **imprese straniere appartenenti all'Unione Europea**, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

Qualora il risultato delle verifiche non confermi il contenuto delle dichiarazioni rese, l'Amministrazione procederà **all'annullamento dell'aggiudicazione** in capo al soggetto interessato, all'incameramento della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza.

L'esito definitivo della procedura sarà reso noto nei modi e termini di legge.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

Par. 9 ALTRE INFORMAZIONI

Non è consentita la partecipazione contestuale alla stessa procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio, o la partecipazione contestuale sia in qualità di impresa singola che associata o consorziata, né la partecipazione di Imprese diverse con medesimo legale rappresentante, **pena l'esclusione dalla gara di tutti questi partecipanti** (impresa singola, associazione e consorzio).

Inoltre non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cc. indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente. In caso di rilevata partecipazione di Imprese controllanti e controllate, si procederà **all'esclusione dalla gara di entrambe le imprese**.

Ai sensi dell'art. 43, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, l'Amministrazione procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, in modo da alterare la serietà, l'indipendenza e la segretezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate.

L'offerta sarà considerata valida e impegnativa per l'impresa per un periodo di 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla scadenza della data fissata per la ricezione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare corso all'aggiudicazione o di sospendere o annullare le procedure di aggiudicazione, per motivate ragioni di interesse pubblico. L'Amministrazione comunicherà in tal caso la sua decisione a tutti gli offerenti e provvederà alla restituzione del deposito cauzionale provvisorio.

Secondo quanto previsto all'art.8 del Capitolato Tecnico Speciale, il servizio avrà inizio dalla data di affidamento e terminerà il 31 dicembre 2010. Si precisa che l'Amministrazione si riserva la facoltà di autorizzare l'esecuzione del servizio nelle more della stipula contrattuale. Alla scadenza del contratto, e a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Provinciale, il contratto potrà essere affidato direttamente all'originario Aggiudicatario, per ulteriori 3 (tre) anni, con scadenza ultima al 31 dicembre 2013, ai sensi dell'art.57, comma 5 lett. b) del D. Lgs.163/2007.

Si precisa che le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e i partecipanti avverranno mediante posta, con possibile anticipo via fax.

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 s'informano concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà attuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei servizi;
- 4) il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- 5) il responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura;
- 6) in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Responsabile del procedimento: dott. Tommaso Sussarellu

IL DIRIGENTE
- dott. Tommaso Sussarellu -